



Al Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

e p.c.

Al Dipartimento per l'Università, l'Alta formazione artistica,
musicale e coreutica per la Ricerca - M.I.U.R.

Alla Direzione Generale per lo studente, lo sviluppo
e l'internazionalizzazione della formazione superiore - M.I.U.R.

Oggetto: richiesta di provvedimenti per garantire il corretto svolgimento del concorso per le scuole di specializzazione di area medica SSM2019.

Premesso che le proposte avanzate con la presente non richiedono modifiche alla normativa vigente, consentendo quindi il rispetto delle tempistiche di svolgimento del test, gli scriventi sottopongono di seguito alla S.V. le criticità e le possibili soluzioni relative al concorso in oggetto, suddivise in 3 ambiti:

- logistica delle modalità di svolgimento della prova concorsuale
- scaglioni di scorrimento
- trasparenza dell'esito della prova e assegnazione di contratti di formazione specialistica.

- **CRITICITÀ LOGISTICHE RELATIVE ALLE SEDI DI SVOLGIMENTO DELLA
PROVA E AI CONTROLLI IN SEDE CONCORSALE**

Nonostante l'aggregazione dei poli di svolgimento della prova in poche sedi interregionali, l'eccessiva parcellizzazione nelle oltre 400 aule di svolgimento delle scorse edizioni del concorso ha rappresentato una grave criticità: si è assistito ad una realtà costituita da piccole aule inopportuna adibite al concorso, allestite senza che venisse rispettata la distanza minima necessaria fra candidati, caratterizzata dalla presenza di condizioni ambientali profondamente differenti e pregiudicanti, quindi, il proposito di rendere omogenei gli standard logistici tali da consentire a tutti gli aspiranti specializzandi di concorrere alla pari.

Gli scriventi pertanto **richiedono:**

- *Aggregazione delle sedi di svolgimento del concorso in un numero limitato di aule di grandi dimensioni*

Per garantire il controllo, nonché omogeneità delle condizioni ambientali dello svolgimento delle selezioni, gli scriventi rinnovano la richiesta di allestimento di grandi ambienti per lo svolgimento del test. Risulta pertanto opportuno considerare l'affitto di fiere o mostre di capienza adeguata. A tal fine andrebbe valutata la possibilità di ricorrere all'utilizzo di *tablet* invece dei PC (soluzione adottata per la medesima tipologia di selezioni in Francia), il che consentirebbe di superare le limitazioni imposte dalla logistica legate alla necessità di sedi con PC fissi. Andrebbe garantita, inoltre, la presenza di una distanza adeguata tra le postazioni in modo da evitare interazioni verbali tra i candidati.



Altra possibile causa di difformità nella gestione delle condizioni critiche nelle diverse sedi risulta costituita dalla non ottimale preparazione di molti dei commissari vigilanti, la quale può determinare la mancata rilevazione e/o punizione, mediante annullamento della prova, delle collaborazioni tra candidati o dell'utilizzo di dispositivi elettronici. Gli scriventi pertanto **richiedono**:

- ***Adeguata sorveglianza dei candidati***

Si dovrebbe garantire l'adeguata preparazione del personale vigilante e la disponibilità in loco delle forze dell'ordine e/o di commissari ministeriali nel corso dello svolgimento della prova. In aggiunta, dovrebbe essere previsto l'utilizzo di sistemi oggettivi per il controllo del corretto svolgimento del test, già in uso in altri concorsi per le scuole di specializzazione di area medica (USMLE® e MCCQE), quali sistemi di rilevazione di eventuali dispositivi elettronici in possesso dei candidati (smartphone, cellulari, ecc.) posizionati all'ingresso delle aule o, in alternativa, la schermatura delle stesse.

CRITICITÀ RELATIVE ALLA GRADUATORIA DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRATTI DI FORMAZIONE SPECIALISTICA

In occasione del concorso SSM2018 svoltosi lo scorso anno, come nel test SSM2017, a seguito della pubblicazione della graduatoria unica nazionale, i partecipanti sono stati suddivisi in gruppi secondo l'ordine di merito stabilito dalla posizione in graduatoria. Successivamente i candidati appartenenti al ciascun gruppo hanno indicato le proprie scelte di scuola e sede. A seguito della loro assegnazione alle scuole di specializzazione designate è stato pubblicato un elenco aggiornato delle scuole e sedi rimaste libere, pertanto i candidati appartenenti al gruppo successivo hanno potuto effettuare le proprie scelte sulla base dei posti residuati.

Il sistema ivi descritto, definito nel bando di concorso graduatoria "a scaglioni", ha permesso di ovviare alla mancanza di scorrimenti stabilita dal D.M. 130 del 2017, tuttora vigente, garantendo l'assegnazione dei posti in specializzazione messi a bando fino all'esaurimento degli stessi e permettendo ai candidati di scegliere le specialità e le sedi favorite sulla base di un elenco aggiornato di sedi e scuole libere redatto al netto delle assegnazioni effettuate nei precedenti scaglioni. Il sistema non è tuttavia scevro da criticità. Si **richiede**, pertanto:

- ***Divisione della graduatoria in scaglioni di scelta meno ampi e più omogenei***

gli scaglioni di scelta non dovrebbero essere eccessivamente ampi ed eterogenei: non è auspicabile che vengano generati scaglioni di 1000 candidati, in quanto da gruppi così ampi di scelta risultata una consistente asimmetria di informazioni, ovvero i candidati posizionati all'inizio di un dato scaglione possono prevedere con maggiore precisione quali scuole designare in quanto più probabilmente disponibili, mentre al contrario i candidati posti alla fine di un dato scaglione, anche se con punteggio migliore rispetto ai primi candidati dello scaglione successivo, osservando un elenco di scuole libere non tenente conto delle scelte dei circa mille candidati in posizioni superiori non possono giovare dello stesso vantaggio. Di conseguenza, non sono auspicabili scaglioni di grandi dimensioni, perché tale condizione penalizzerebbe in particolare i candidati posti nella coda della graduatoria ove il numero di contratti disponibili per ciascuna scuola di specializzazione è nettamente inferiore rispetto ai primi scaglioni.



- *Creazione di uno strumento ministeriale per poter diffondere informazioni sulla qualità delle Scuole di Specializzazione per facilitare la scelta, basato sui risultati dell'accreditamento delle Scuole stesse ivi inclusi i questionari compilati dai colleghi in Formazione Specialistica.*

CRITICITÀ CONCERNENTI LA TRASPARENZA DELL'ESITO DELLA PROVA

Il D.M. 130 del 2017 ha apportato modifiche al concorso nazionale per le scuole di specializzazione di area medica semplificandone lo svolgimento con l'introduzione di un unico test con un'unica graduatoria nazionale non divisa per specialità, la quale rende tuttavia più complesso risalire ai punteggi minimi per l'accesso a talune scuole di specializzazione, ai punteggi conseguiti per l'accesso in scuole di determinati poli universitari, nonché alle differenze di punteggio ottenute dai candidati assegnatari di borse statali e di quei contratti vincolati a requisiti stabiliti dalle regioni finanziatrici. Si **richiede** pertanto, nel rispetto dei principi di trasparenza e meritocrazia:

- ***Pubblicazione dei risultati ufficiali delle precedenti edizioni SSM2017, SSM2018 e delle successive, in termini di punteggio differenziati per sede e scuola di specializzazione, nonché il numero di contratti abbandonati previa immatricolazione o nel corso della durata delle scuole di specializzazione.***

E' stabilito da disposizioni di legge che i finanziamenti recuperati dai contratti di formazione abbandonati vengano reimmessi nelle risorse disponibili per il finanziamento di contratti per le scuole di specializzazione di area medica negli anni successivi.

Secondo il principio di trasparenza si ritiene opportuno che venga reso noto il numero di contratti persi e che venga valutato il numero di mensilità ancora non percepite dagli specializzandi che hanno rinunciato ai contratti in parola, tenendo conto della eterogenea durata dei percorsi di specializzazione e di conseguenza della eterogenea entità del finanziamento residuo a copertura del contratto abbandonato. Ciò permetterebbe un calcolo più autentico dei fondi recuperabili da reimmettere nel computo dei finanziamenti per gli anni successivi.

Si **richiede** inoltre che, già nel bando integrativo concernente il numero e la distribuzione dei contratti di formazione disponibili per l'SSM2019, vengano rese nuovamente note le **reti formative** appartenenti a ciascuna scuola di specializzazione al fine di agevolare i candidati nella scelta di scuola e sede.

Si coglie l'occasione per rinnovare la richiesta di **IMPLEMENTAZIONE DEI FONDI PER I CONTRATTI DI FORMAZIONE SPECIALISTICA**, in linea con la programmazione dei fabbisogni definita dalle

Regioni, di concerto col Ministero della Salute.

Si assiste al costante aumento del divario fra il numero di medici abilitati e l'esiguo contingente di contratti di formazione specialistica: circa 10.000 studenti accedono annualmente al Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, ma soltanto 6.500 medici abilitati negli ultimi anni hanno potuto accedere alle scuole di specializzazione grazie ai contratti a finanziamento ministeriale. Malgrado il recente incremento dei fondi statali a copertura di circa 900 contratti di formazione specialistica aggiuntivi rispetto agli anni precedenti,



tale incremento non risulta commisurato alle esigenze della programmazione sanitaria, né al numero di neolaureati in Medicina e Chirurgia.

Si richiede pertanto l'implementazione del capitolo di spesa relativo ai contratti di formazione medica specialistica e di effettuare, di concerto con il Ministero della Salute, una corretta programmazione del fabbisogno di medici specialisti a lungo termine che permetta di distribuire correttamente i fondi stanziati secondo le necessità reali del Sistema Sanitario Nazionale .

Si auspica, inoltre, che il Ministero ponga in essere tutti gli adempimenti necessari a rispettare i tempi definiti dal bando che disciplina il concorso e che venga stilato un calendario delle scadenze relative a scorrimenti e immatricolazioni.

Confidando nel recepimento dei contenuti del presente documento si porgono distinti saluti.

Comitato Nazionale Aspiranti Specializzandi
(C.N.A.S.)



Segretariato Italiano Giovani Medici
(S.I.G.M.)

